

MANLIO CERRONI

Al Sig. Direttore
dell'AVVENIRE
Dott. Marco Tarquinio

Roma, 11 gennaio 2018

In relazione all'intervista di Antonio Mira al dott. Raffaele Cantone, Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, pubblicata sul quotidiano del 10 gennaio u.s., avrei molte cose da osservare e precisare: ed a tal fine Le invio copia della lettera che contestualmente invio al dott. Cantone, troppo giovane e troppo impegnato su tanti fronti per aver cognizione diretta di tutto ciò che ha detto.

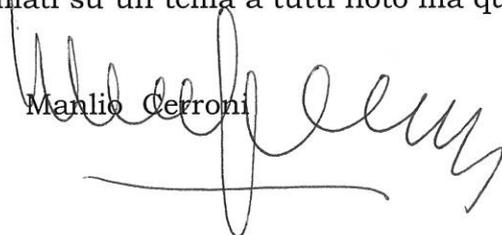
Consapevole, però, che può riservarmi solo poco spazio, La prego di consentirmi di precisare, per i Suoi lettori, che non ho mai ridotto l'attività dei miei impianti, come dimostra il fatto che finché il Gruppo ha potuto (da gennaio 1960 all'8 aprile 2016) operare senza i vincoli derivanti dall'interdittiva prefettizia - contro la quale sto utilizzando tutti gli strumenti giuridici che la legge mi consente - Roma non ha avuto alcun problema nello smaltimento dei rifiuti.

Mi consenta, poi, di manifestare il mio stupore per l'affermazione secondo cui «*il signor Cerroni era in grado di gestire il sistema, stabilendo prezzi tariffe e modalità*»: perché sono davvero stupito che il Presidente dell'ANAC ignori il regime che nella Regione Lazio regola la formazione delle tariffe per il trattamento dei rifiuti urbani, totalmente – ripeto, totalmente - demandato alla Regione: la quale, infatti, per Malagrotta, non le ha aggiornate dal 2009.

Infine, quanto all'auspicio che tutto il sistema sia pubblico, Le faccio presente che nel periodo 1979-1984 ciò che auspica il dott. Cantone si realizzò a Roma con la società **pubblica** Sogein, ma che il disastro fu tale che l'Amministrazione comunale, guidata all'epoca dal PCI, mi invitò a riprendermi quelli che erano stati i miei impianti e che erano stati affidati alla Sogein.

Gradisca cordiali saluti ed un particolare grazie se porterà la presente a conoscenza dei Suoi lettori perché siano informati su un tema a tutti noto ma quasi a tutti sconosciuto.

Manlio Cerroni



All: Lettera al Presidente Cantone dell'11 gennaio 2018